

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00283789
ESC - Ente schedatore	S28
ECP - Ente competente	S28
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua da presepio
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Gesù Bambino
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1840
DTSF - A	1860
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega emiliana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	cartapesta
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	14
CO - CONSERVAZIONE	

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Statuetta in terracotta policroma a tutto tondo. Il Bambino Gesù ignudo, è seduto su appoggio rivestito di un drappo bianco. Base di cartapesta.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Gesù Bambino.
NSC - Notizie storico-critiche	Questa statuina e molte altre settecentesche fanno parte di un presepio animato, scoperto nel 1973 dal parroco attuale nella soffitta della canonica. Sono ignote, secondo le ricerche d'archivio, le ragioni della presenza in questa parrocchiale delle statuette e la loro provenienza. L'ipotesi tradizionale orale che provengano da Corlo (Formigine) può essere accompagnata da altra che qui si espone, cioè che abbiano fatto parte di un ricco presepio in uso in una delle tante ville padronali che sorgono in questa zona suburbana e poi donato alla chiesa. Una citazione recente è in V. Galizia (1975, p. 20). Evidente è il confronto stilistico con gli esemplari dei presepi napoletani, sia per il particolare tipo di esecuzione che per la ricchezza dei frammenti di stoffa con cui sono rivestite. Appartengono a distinti periodi: un gruppo è settecentesco, il più raffinato, l'altro è del sec. XIX, leggermente più rozzo, mentre un terzo è di fattura recente.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO LXI 245

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Galizia V.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000730

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1973
CMPN - Nome	Garuti A.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Fossi M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Bigi A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Bigi A.

**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)